

Oggetto: Protocollo Condiviso 14.03.2020 e misure di tutela lavoratori fragili / ipersuscettibili

Il Protocollo condiviso tra le parti sociali del 14/03/2020 segnala la necessità di porre particolari misure di tutela nei confronti di lavoratori ipersuscettibili/fragili, stante l'attuale emergenza relativa alla epidemia di SARS-CoV2 e la relativa malattia Covid-19.

In vista della ripresa del lavoro si invitano pertanto i lavoratori a segnalare al Medico Competente tramite mail al seguente indirizzo dottsaporiti@mdlsaporiti.it

l'eventuale presenza di condizioni di salute potenzialmente responsabili di ipersuscettibilità al contagio da CoVid-19 o di gravi complicanze in caso di contagio o di malattie croniche o degenerative, a titolo esemplificativo un elenco delle possibili condizioni di cui sopra:

- Immunodepressione (primaria o secondaria)
- Diabete (tipo 1 o 2)
- Cardiopatia cronica
- Pneumopatia cronica
- Ipertensione di grado 2 o 3
- Obesità (indice di massa corporea superiore a 35)
- Insufficienza renale
- Insufficienza epatica
- Neoplasia attiva negli ultimi 5 anni

La segnalazione dovrà essere corredata della documentazione sanitaria relativa utile a comprovare la condizione di particolare fragilità. Va chiarito che può essere accettata a tal fine unicamente documentazione sanitaria prodotta da strutture o professionisti sanitari appartenenti al Sistema Sanitario Nazionale o con esso convenzionati, che sarà valutata per esprimere un parere circa la effettiva necessità di attuare le misure di tutela previste dal Protocollo Condiviso e, se del caso, consiglierò al lavoratore di rivolgersi al proprio medico curante per l'avvio della procedura prevista dall'INPS (codice V07).

Si chiede inoltre l'eventuale autorizzazione scritta a segnalare da parte del Medico competente il vostro nominativo alla Direzione Aziendale, garantendo privacy e segreto professionale in merito alla situazione clinica.

Sono altresì possibili, a seguito di accordo tra lavoratore e datore di lavoro, altre modalità di astensione dal lavoro o allontanamento dal rischio di contagio quali ad esempio lo smart working/telelavoro, o altro concordato con l'Azienda.

A disposizione per chiarimenti

Dr ssa Daniela Saporiti